LA "RENTRÉE„ DI DE GAULLE

Sotto il chepì del generale appare la sagoma di Pétain

Corrispondenza di VELIO SPANO

II.

PARIGI, aprile. — *Le successive esperienze di governo di De Gaulle, rapide e dense, furono una serie di improvvisazioni nelle quali era presente molta gente raccogliticcia ed era in compenso assente qualsiasi spirito, qualsiasi sensibilità democratica. Nel suo primo Comitato di Liberazione nazionale che ebbe in qualche modo funzione di governo c'erano parecchi amici personali di provenienza politica più o meno chiara, c'era una plotora di socialisti che non rappresentavano niente, non c'erano i comunisti. (I comunisti dovettero poi dar prova di molta buona volontà per collaborare con De Gaulle)*

In Francia il regime personale si accentua pur attenuandosi in apparenza con la comparsa sulla scena del M.R.P. A Parigi liberata dalle forze francesi dell'interno, il C.N.R., rappresentante genuino delle forze liberatrici, deve aspettare per due giorni nell'anticamera di De Gaulle, nell'ufficio del quale troneggiano intanto i politicanti che gli erano stati luogotenenti in Africa, come Capitant, e gli organizzatori dello spionaggio e i capi delle spie buoni a tutto fare, come Soustelle.

Un anno di silenzio

Nell'ultima fase della guerra e nella prima fase del dopoguerra De Gaulle è unicamente preoccupato di organizzare la lotta contro i partiti, perni della democrazia, principale ostacolo all'auspicato regime presidenziale. All'inizio del '46 la Francia si secca, prega De Gaulle di andarsene. E per la prima volta quest'uomo, che appare per molti aspetti un «traineur de sabre», mostra una qualità di uomo politico: la pazienza. Accetta la sconfitta. Se ne va: Tace.

Tace per un anno. Poi fa un discorso per parlare della resistenza. Poi fa un altro discorso per identificare la resistenza in De Gaulle e ripete contro l'Unione Sovietica le minacce di Truman. Infine adesso fa un discorso a Strasburgo, enunziando un programma antidemocratico tutto infarcito di slogan fascisti e qualunquisti e condito da una volontà manifesta di asservire la Francia all'America.

Torna nel discorso di De Gaulle uno degli elementi più caratteristici che avevano marcato fin da Monaco la fisonomia degli strati più retrivi della borghesia francese: la assoluta sfiducia nell'avvenire del Paese. Questi signori non hanno fiducia nel popolo e considerano che la Francia è un paese da vendere. Era il ragionamento di Daladier, diventò con maggiore coerenza il ragionamento di Pétain, è adesso il balbettio di De Gaulle.

L'ombra di Pétain

Sotto il chepì del generale De Gaulle appare la sagoma truce e senile del Maresciallo Pétain. Non per caso i liberali e i collaboratori adunati alcuni mesi fa sul boulevard Saint Martin unirono le grida di «Viva Petain! Viva De Gaulle!». Non per caso si raccolgono oggi nelle file del R.P.F. (Raggruppamento del popolo francese, una specie di movimento deriotista «à retardement») tutti i profittatori del regime pétainista, tutti i collaboratori all'ombra ed alle spalle degli avventurieri della politica, dell'arte, della speculazione economica e della guerra. Un'accozzaglia di gente che non costituisce un partito ma che morde in tutti i partiti del centro e della destra, animata da una comune sete di potere.

De Gaulle vincerà?

Due domande mi vengono continuamente ed ansiosamente rivolte da francesi e da italiani che vivono a Parigi o in Italia: De Gaulle e il fascismo? De Gaulle vincerà?

Il fascismo è alla base la politica coerente degli strati più retrivi e più imperialisti del capitale finanziario di un paese. Mi sembra quindi esagerato affermare che De Gaulle, pur essendo a capo di un tentativo di tipo fascista, rappresenta sia pure in germe «il fascismo» francese, sarebbe se mai più giusto dire che esso rappresenta oggi in Francia un distaccamento avanzato del fascismo americano come Petain rappresentava un'appendice del nazismo. D'altra parte, sul terreno politico il fascismo significa unificazione delle forze reazionarie in un fronte capace di esercitare una larga influenza di massa, e divisione delle forze democratiche: questi due obiettivi sembrano oggi, non solo di poco probabile realizzazione, ma anche poco chiari nella coscienza del generale. La minaccia di De Gaulle sembra aver lasciato fredda una parte della reazione e sembra aver rinsaldato i legami, purtroppo assai fragili, che uniscono le forze democratiche. E con questo si è già risposto alla seconda domanda. La questione: «vincerà De Gaulle?» non si pone. Non si può porre la questione: «perirà la Francia? perirà la democrazia?».

Il pericolo vero che minaccia la Francia e che, attraverso la Francia, minaccia l'Europa non è una vittoria di De Gaulle. De Gaulle è una specie di eruzione cutanea, manifestazione esterna di una malattia ben più profonda. Il pericolo che minaccia la Francia è il fallimento del piano di ricostruzione economica e quindi il raggiungimento della piena indipendenza nazionale. E' in fondo lo stesso pericolo che minaccia l'Italia. Compito dei comunisti e di tutti i democratici francesi è di lavorare uniti a salvare il paese dalla miseria e dalla disperazione scartando i tentativi esterni di provocazione e soffocando nel germe, con una saggia e pacifica politica costruttiva, i tentativi criminali degli avventurieri che volessero eventualmente gettare il paese nella voragine della guerra civile.

VELIO SPANO

Gli anglo-americani preparano "fatti compiuti„ in Germania

(Nostro servizio particolare)

BERLINO, 26 — Il morto è appena nella bara, e già si comincia a parlar male di lui. Si tratta della Conferenza di Mosca, intorno alla quale la stampa anglo-americana ha cominciato a tessere una tela di indiscrezioni capziose, tendenti a dimostrare che poiché i Quattro non hanno trovato una soluzione unitaria, sarà bene che ognuno di essi ne cerchi una per conto proprio. Mentre il *Manchester Guardian* afferma che inglesi e americani «saranno costretti a fare qualcosa nelle rispettive zone di occupazione per alleviare l'attuale crisi della Germania», negli ambienti del Foreign Office si dice che Bevin abbia già pronto in saccoccia un progetto di costituzione di uno stato tedesco occidentale derivante dall'unificazione delle zone americana inglese e francese.

Ma non basta. Il partito liberaldemocratico tedesco (zona americana) ha richiesto l'immediata formazione di un governo centrale per la Germania occidentale, richiesta cui sarebbero favorevoli seppure non ufficialmente, i cristiano sociali.

La campagna per «una Germania occidentale», che era stata condotta in sordina durante i lavori della Conferenza di Mosca, sembra ora aver raggiunto la sua maturazione: negli ambienti tedeschi si prevede che gli anglo-americani cercheranno di far trovare sul tappeto della prossima riunione del Quattro a Londra, alcuni fatti compiuti la cui portata non può essere pienamente valutata fin da ora ma che, più che gli interessi della Germania (spezzata in due), farà quelli di Wall Street.

H. S.

LA MONARCHIA CONTRO I LAVORATORI

In Grecia è proibito festeggiare il 1. Maggio

ATENE, 26. — L'agenzia di notizie greca informa che la polizia di Atene ha vietato tutte le pubbliche dimostrazioni nelle giornate del 30 aprile e del 1. maggio. La polizia ha diramato un comunicato nel quale è detto che, «dato che i lavoratori stessi non sono concordi sul modo migliore di celebrare la giornata del lavoro», la polizia ha deciso di vietare le dimostrazioni nell'interesse dell'ordine pubblico.

Domani l'Assemblea dell'O.N.U. discuterà la questione palestinese

LAKE SUCCES, 26. — Lunedì 28 si riunirà a Lake Succes l'Assemblea dell'ONU in seduta straordinaria per prendere in esame il problema palestinese.

Gli eletti del Blocco all'Assemblea siciliana

PALERMO, 26. — Sulla base degli ultimi risultati pervenutici, i 29 seggi spettanti al Blocco del Popolo saranno distribuiti nella misura di 18 seggi per i comunisti, 8 seggi per i socialisti, 1 seggio rispettivamente agli azionisti ai democratici e agli indipendenti.

I deputati regionali comunisti saranno quindi Girolamo Li Causi, Pompeo Colaianni, Gino Cortese, Concetto Lo Presti, Nicola Potenza, Pietro di Cara, Pietro Mondello, Mario Mineo, Guglielmo Nicastro, Giovanbattista Omobono, Fausto d'Agata, Francesco Marino, Giuseppe Montalbano, Ignazio Adamo, Gina Mare, Cesare Sessa, Michele Semerano, Francesco Pedalino.

Fra i socialisti risultano eletti Luigi Gallo, Antonino Bosco, Agatino Bonfiglio, Emerigo Luna, Giovanni Franchina, Elios Costa, Michele Pantaleone e Sebastiano Cristaldi. Nel caso in cui Pompeo Colaianni optasse per Palermo il numero dei deputati socialisti aumenterebbe di uno.

Gli altri eletti nella lista del Blocco, sono: Edoardo Cugino (indipendente), Gino Colaianni (Partito d'Az.) e Camillo Ausiello (Dem. lav.).

Il processo per l'uccisione del prof. Salto a Siena

SIENA 26 — Si è iniziato questa mattina, dinanzi alla nostra Corte d'Assise, il processo a carico della banda di rapinatori e di assassini tornati che, nei pressi di Siena nel gennaio 1945, uccisero il prof. Giuseppe Salto del locale Ateneo.

I maggiori imputati sono: Antonio Gonzzi, detto «Tonio», Floriano Adami, detto «Foffo», Giuseppe Spallanzi e Alberto Alisi, oltre ad una banda di ricettatori.

Una commissione della C. G. I. L. per la lotta contro il carovita

E' stata costituita presso la Segreteria della C.G.I.L. una commissione centrale per lo studio e il coordinamento delle organizzazioni sindacali per lottare contro il carovita e arrestare l'inflazione.

Le cavallette in Toscana

FIRENZE, 26. — Nella zona Olmo-Gallignana-Ferruccia, in Comune di Tizzana, sono stati riscontrati focolai di infezione di cavallette.

Estrazioni del lotto

BARI	39	8	9	53	56
CAGLIARI	60	51	71	53	59
FIRENZE	8	6	16	63	50
GENOVA	26	52	56	31	28
MILANO	47	20	10	32	79
NAPOLI	55	88	62	54	30
PALERMO	76	36	45	90	16
ROMA	89	11	6	4	40
TORINO	56	73	70	82	44
VENEZIA	34	42	27	29	81

PIETRO INGRAO
Direttore
MARCO VAIS
Redattore-capo responsabile

Stabilimento Tipografico U.E.S.I.S.A.
Roma - Via IV Novembre 149 - Roma

M.o BARTOLINI
BALLO
Danze moderne in 8 lezioni
Via Margutta, 54
Telef. 61 081
M.a HEERMANN classico coreografia

RADIO! RADIO! RADIO!
Eccezionale vendita rateale in 6, 8, 12, 18 mesi
anche senza anticipo, con ribasso del 10 - 15%
ULTIMI MODELLI — TUTTE LE MIGLIORI MARCHE
RADIOFONOBAR — FONOBAR — FONOTAVOLI
VASTO ASSORTIMENTO — MASSIME GARANZIE!!
VISITATE L'ESPOSIZIONE DELLA
RADIO - "ERVIR„
ROMA - VIA PO, 58 (mezzanino)

Da GINO
Inizio da lunedì 28 corrente la campagna al
RIBASSO DELLE CALZATURE
NEL VOSTRO INTERESSE VISITATECI
Viale XXI APRILE N. 67 (Piazza Bologna)
Piazza di Ponte Sisto N. 33 - 35

12 RATE UGUALI
LE MIGLIORI RADIO
DI TUTTE LE MARCHE
SCELTE E GARANTITE DA
GERMINI RADIO
PIAZZA VENEZIA (Ang. IV Novembre) Telefono 60-555
Via Volturno, 26
Via Monte della Farina, 51

LA VITTORIOSA
MANIFATTURE S. CARLO
LANERIE e SETERIE
Avvisano la loro affezionata clientela che continuano le eccezionali vendite di tessuti Modello
FACILITAZIONI NEI PAGAMENTI
Via Alessandria N. 80 Tel. 865188
Corso Umberto N. 116 Tel. 62085

Tessuti e confezioni
ASTOR
VIA PIAVE 3-a 3-b
NOVITÀ
QUALITÀ
e PREZZO

Consigliamo i nostri lettori
che avessero bisogno di abiti pronti su misura e stoffe di fiducia di recarsi da «SUPERABITO» - Via Po, 39-F (Angolo Via Simeto) avendo constatato che si possono acquistare di ottima qualità ed a prezzi migliori.

VENDITA a prezzi fissi
presso: GALLERIA CIMINO
Via Po n. 39 - Tel. 80-771
Sale da pranzo e camere da letto in stile antico e moderno; Salotti; Mobili Oppendal, Barocco, Maggiolino, e 700 Francese in legno di rose. Armadi guardaroba; Mobili rustici; Mobili Bar; Tavolinetti; Sedie e poltrone d'arte; Mobiletti soletti; Servizi bicchieri, da The e Caffè
Orario vendita 10-13 - 16-19,30

ALLA
3ª ESTRAZIONE
del Grande Concorso Radiofonico a premi
"LA TOMBOLA DELLA MAS„
sono stati estratti i seguenti numeri:

60	86	9	49	19	27	21	54	68	15
33	1	67	8	76	73	10	20	5	40
36	87	12	89	56	42	35	7	79	41
62	22	74	78	26	39	48	47	34	45
75	3	17	66	65	85	29	64	31	88

51 16 83 57 14

MERCOLEDI' 30 APRILE
ultimo giorno utile per la presentazione degli albums partecipanti ai premi del Concorso
"IL PICCOLO PITTORE„

COOPERATIVA "L. A. S. A. I."
200 tagliatori ed artigiani sarti associati
VIA COLA DI RIENZO, 212 - Telefono 360.102
SARTORIA PER UOMO E SIGNORA
Confezioni su stoffe fornite dagli stessi Clienti
Maestranze di prim'ordine - Prezzi ribassati
VISITATECI nel vostro interesse

MUSICALRADIO
VENDE APPARECCHI RADIO
DI TUTTE LE MARCHE
IN 12 RATE
VISITATECI e CONFRONTATE
MUSICALRADIO
VIA DELLE CONVERTITE, 22 - 23 - Telefono 63.579

6 ARANCIATE squisite, dolci, frizzanti digestive, otterrete con una bustina di BEVI BENE
in vendita presso i migliori negozi.
Brevetto 374937
Soc. L.I.C.I.A. - P.A.S. — Rappresent. Tel. 855-075

La SIFAC
Società per Azioni

Con sede in Napoli Via Speranzella, 100 conosciuta ormai in tutta Italia, comunica a tutta la sua Spettabile Clientela che, entro la fine del mese di maggio, presenterà il Catalogo illustrativo con circa 4000 articoli.
Tale iniziativa è la più grande affermazione industriale.

— Perchè è la più grande affermazione industriale?
— Perchè i prezzi della SIFAC praticati nel Catalogo, sono prezzi industriali.
— Cosa s'intende per prezzo industriale?
— **Esempio: Materia prima L. 100; Lavorazione L. 40; Spese generali 15 %; Utile 10 %; = L. 177: prezzo industriale.**

Amministrazioni Comunali, Esattorie, Scuole Elementari e Scuole Medie, Enti, Banche, Assicurazioni, Ditte industriali e commerciali ecc., per il vostro fabbisogno di stampati e cancelleria fornitevi dalla "SIFAC„ - l'unico Stabilimento Tipografico modernamente attrezzato, capace di evadere le vostre ordinazioni entro 10 giorni.

SIFAC SOCIETÀ PER AZIONI
Sede: NAPOLI Via Speranzella, 100
Telefoni 21022 - 21023 - 23963
Filiale: ROMA Terme Diocleziano, 90 - Tel. 45724
Agenzia: COSENZA Via Montesanto, 27 - Tel. 1353

Ricordate!
Non dimenticate!
"SIFAC„ - Società per Azioni - Stabilimento tipografico con vasto assortimento di cancelleria.
Come potete dimenticare la SIFAC, unica Società in Italia che in tempi non sospetti ha iniziato la battaglia per la riduzione dei prezzi?